

INAUGURAZIONE Dopo 4 anni apre la residenza 'Mariscoglio'

Trentotto miniappartamenti per gli studenti universitari

di Antonio Luca Siliotto

PISA — Dopo lunghe polemiche positivamente concluse e con un po' di trabusto dovuto alla protesta degli studenti di «Sinistra per» contro l'aumento del prezzo della mensa, è stata finalmente inaugurata ieri mattina la residenza studentesca «Mariscoglio» di via di Parigi. Costata circa 3,5 milioni di euro, la struttura ospiterà dal prossimo autunno 116 studenti in 38 miniappartamenti (20 da quattro posti letto e 18 da due). L'edificio è stato realizzato in quattro anni di lavori comprendenti l'urbanizzazione dell'area (costo 300mila euro), l'arredamento (450mila euro) e l'installazione dei pannelli solari termici (150mila euro). La residenza si sviluppa su tre piani molto luminosi che ospitano, oltre agli alloggi, tre spazi comuni, la lavanderia e un piccolo magazzino. All'inaugurazione di ieri, oltre al presidente dell'Azienda per il dsu Aurelio Pellegrini, sono intervenuti: il sindaco di Pisa Paolo Fontanelli, l'assessore regionale all'istruzione

Gianfranco Simoncini e il prorettore per i rapporti con gli studenti e col dsu Anna Vittoria Bertuccelli. «Questa residenza — spiega Pellegrini — è un passo avanti verso il nostro obiettivo di 2.100 posti letto, che speriamo di raggiungere nel 2008». Poi il presidente ringrazia l'assessore Simoncini e il vicepresidente regionale Federico Gelli per aver permesso il superamento dei problemi dovuti ai tetti di spesa imposti dalla Finanziaria. «L'apertura di nuove residenze — è poi il commento di Paolo Fontanelli — consente al dsu di portare avanti il suo lavoro, ma è anche utile per la città che subisce una forte alterazione del mercato degli af-

fitti». E rispondendo a chi nel quartiere si opponeva alla realizzazione della residenza: «Questi alloggi — dice — non si contrappongono alla città: il tessuto sociale di Pisa è caratterizzato anche dalla presenza degli studenti». Concetto ribadito anche dalla presidente della Circoscrizione 5 Titi-na Maccioni. L'assessore Simoncini, infine, fra le altre cose, annuncia la volontà della regione di aumentare il contributo in conto affitto: «Con fondi nazionali — precisa — o, in subordine, con un ritocco alla tassa universitaria regionale. Questa, comunque, che è ferma da otto anni, non sarà modificata prima di due anni».



EDIFICIO
Uno degli appartamenti per studenti in via Parigi. La residenza si sviluppa su tre piani nei quali ci sono anche spazi comuni